

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**24/03/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 23-03-2012 al 24-03-2012

24-03-2012 Gazzetta del Sud <b>Piano di protezione civile comunale, approvato all'unanimità dal Consiglio</b> .....	1
24-03-2012 Gazzetta del Sud <b>Via libera della giunta al piano antisismico</b> .....	2
24-03-2012 Gazzetta del Sud <b>Soccorso alpino, senza fondi ci sarà lo stop</b> .....	3
24-03-2012 Gazzetta del Sud <b>Terre fragili La giornata conclusiva del workshop internazionale</b> .....	4
24-03-2012 Gazzetta del Sud <b>Nuova auto medica a Mazzarò Arriva il placet della Regione</b> .....	5
24-03-2012 Gazzetta del Sud <b>Dissesto, attesa la risposta di Lombardo</b> .....	6
23-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Concordia: 5 i corpi individuati oggi termina il 'defueling'</b> .....	7
23-03-2012 Il Punto a Mezzogiorno <b>Incendi boschivi, canadair ed elicotteri in azione su 17 roghi</b> .....	9
23-03-2012 Sardegna oggi <b>Sassari, al pronto soccorso parte il progetto "codici verdi"</b> .....	10
23-03-2012 La Sicilia <b>Piano antisismico, c'è l'ok della Giunta</b> .....	11
23-03-2012 La Sicilia <b>Lo dico a La Sicilia</b> .....	12
23-03-2012 La Sicilia <b>Il Consiglio diviso ancora sul nuovo Piano speditivo di protezione civile</b> .....	14
23-03-2012 La Sicilia <b>La strada franata due anni fa riapre al traffico il 5 maggio</b> .....	15
23-03-2012 La Sicilia <b>«Lavorare in sinergia per la sicurezza dei torrenti»</b> .....	16
23-03-2012 La Sicilia <b>Corsi di 6 ore per diventare agenti</b> .....	17
23-03-2012 La Sicilia <b>Meteo: Cielo molto nuvoloso o coperto</b> .....	19
24-03-2012 La Sicilia <b>Protezione civile: rinnovate le cariche Giardini</b> .....	20
24-03-2012 La Sicilia <b>La Protezione civile si mobilita per l'acquisto di una ambulanza</b> .....	21
24-03-2012 La Sicilia <b>«Il sindaco Bonfanti proceda al collaudo dell'ex Trigona»</b> .....	22
24-03-2012 La Sicilia <b>Il costone del castello sarà messo in sicurezza</b> .....	23
24-03-2012 La Sicilia <b>«Non sono stata travolta solo per miracolo»</b> .....	24
24-03-2012 La Sicilia <b>Sala operativa sotto esame</b> .....	25
24-03-2012 La Sicilia <b>in breve</b> .....	26
24-03-2012 La Sicilia <b>Protezione civile il sindaco rinnova le cariche 35</b> .....	27

24-03-2012 La Sicilia <b>in breve</b> .....	28
24-03-2012 La Sicilia <b>Cinque ambulanze private sequestrate dai Cc del Nas</b> .....	29
24-03-2012 La Sicilia <b>Corso forestali nel settore micologico Da lunedì prossimo, il Parco dell'Etna ospiterà nella propria sede, un corso di formazione del personale operativo del Corpo forestale della</b> .....	30

***Piano di protezione civile comunale, approvato all'unanimità dal Consiglio***

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Vibo Valentia -

**Gazzetta del Sud***"Piano di protezione civile comunale, approvato all'unanimità dal Consiglio"*Data: **24/03/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Vibo Valentia (24/03/2012)

Torna Indietro

Piano di protezione civile comunale, approvato all'unanimità dal Consiglio

Francesco Barritta

Zambrone

Anche Zambrone si è dotata di un Piano di protezione civile comunale (Ppc). Il documento, presentato dal sindaco Pasquale Landro durante l'ultima seduta di Consiglio e relazionato dal dottor Massimiliano Figliuzzi, che ha fornito una preziosa consulenza all'Ufficio tecnico comunale, è stato approvato all'unanimità. Il Piano parte dall'analisi del territorio, evidenzia molte criticità e propone degli interventi da realizzare. «Presto &#x2013; ha sostenuto Landro &#x2013; sarà trasmesso al Prefetto, al Dipartimento nazionale e all'Ufficio regionale di Protezione civile, comunque non rimarrà chiuso in un cassetto, ma verrà presentato alla comunità in una serie di conferenze, per spiegare alla gente ciò che potrebbe essere necessario fare in casi particolari».

Il nuovo Piano è basato su quello redatto dall'amministrazione provinciale, al quale è stata aggiunta una integrazione, in ordine ai rischi connessi agli incendi e ai fenomeni di combustione, per come richiesto dalla Prefettura di Vibo Valentia a seguito della situazione di emergenza verificatasi lo scorso febbraio sul territorio provinciale. Nonostante i brevi tempi in cui è stato realizzato, viste le urgenze sottolineate dalla Prefettura, il Piano è stato aggiornato sia tenendo conto delle linee guida approvate dalla Giunta regionale per la pianificazione comunale della gestione delle emergenze, sia del Manuale operativo redatto dal Dipartimento della Protezione civile.

Il sindaco, presentando il Piano ha spiegato che «l'adozione rappresenta un servizio fondamentale ed indispensabile al fine di garantire la sicurezza e la tutela della popolazione».

*Via libera della giunta al piano antisismico*

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Catania -

**Gazzetta del Sud***"Via libera della giunta al piano antisismico"*Data: **24/03/2012**

Indietro

{ 1 }

##LOC[OK]##

{ 1 }

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{ 1 }

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Catania (24/03/2012)

Torna Indietro

Via libera della giunta al piano antisismico

Salvatore Zappulla

Sant'agata li battiati

Per il piano comunale antisismico, c'è l'ok della giunta comunale. Il nuovo strumento consentirà al Comune di organizzare meglio gli interventi in caso di calamità naturale, ma soprattutto di attenzionare le parti di territorio più esposte al rischio sismico. L'attività di protezione civile predisposta dal Piano riguarderà la corretta gestione del territorio e l'informazione della popolazione dei rischi. Parte integrante del piano sono una serie di mappe aggiornate del territorio con l'indicazione della viabilità principale e dei percorsi alternativi e dei manufatti presenti; la modulistica d'emergenza e una banca dati che raccoglie informazioni su gli organi e le strutture di Protezione Civile. «Il Comune - ha dichiarato il sindaco Antonio Petralia - si è dotato della pianificazione di emergenza avendo già predisposto il Piano di Protezione civile per il rischio di incendi d'interfaccia e per il rischio idrogeologico». ☺<sup>3</sup>

*Soccorso alpino, senza fondi ci sarà lo stop*

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Sicilia -

**Gazzetta del Sud***"Soccorso alpino, senza fondi ci sarà lo stop"*Data: **24/03/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Sicilia (24/03/2012)

Torna Indietro

Soccorso alpino, senza fondi ci sarà lo stop

PALERMO Il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico sospenderà gli interventi in Sicilia, salvo quelli garantiti ai soci del Club alpino italiano, se nella prossima Finanziaria regionale non saranno stanziati i fondi necessari quantomeno al rimborso delle spese vive sostenute dai quasi 200 volontari.

Lo ha reso noto il presidente del Cnsas Sicilia avvocato Giorgio Bisagna. «Come ogni anno, in periodo di approvazione della legge Finanziaria e delle varie tabelle allegate &#x2013; ha detto &#x2013; si assiste ad un vero assalto alla diligenza, con finanziamenti "elastici" a strutture meritorie e non, ad attività fondamentali per lo sviluppo della nostra regione e non. Non possiamo accettare di vederci passare davanti tante strutture sicuramente meritorie, che tuttavia, non hanno nè le funzioni nè il ruolo istituzionale del Cnsas».

Dall'inizio del 2012 le squadre del Cnsas hanno effettuato in Sicilia 149 interventi, di cui 142 di soccorso sanitario in ambiente impervio. Nel 2011 erano stati 114, di cui 108 di soccorso sanitario in ambiente impervio.

***Terre fragili La giornata conclusiva del workshop internazionale***

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

**Gazzetta del Sud***"Terre fragili La giornata conclusiva del workshop internazionale"*

Data: 24/03/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Messina (24/03/2012)

Torna Indietro

Terre fragili La giornata conclusiva del workshop internazionale

È la giornata clou del workshop di architettura internazionale "Terre fragili" dedicato ai temi della ricostruzione delle zone colpite dalla tragica alluvione dell'1 ottobre 2009. Oggi, con inizio alle 9, nel padiglione 1A della Fiera, si terrà il confronto critico sui risultati dell'iniziativa avviata la scorsa settimana. Prenderanno parte all'incontro Andrea Bartoli (Farm Cultural Park), Mario Lupano (Università di Venezia), Mario Piazza (direttore della rivista Abitare), Ilka Ruby (Rubi Press di Berlino), Paola Viganò (Università di Venezia). Alle 11 sarà inaugurata la mostra "Terre fragili". Alle 11,30 prenderà il via "Full Contact", dibattito sui limiti dell'emergenza. Introdurrà i lavori l'architetto Marco Navarra, dell'Università di Catania ed esperto nominato dal governatore Lombardo per l'emergenza Giampileri-Scaletta. Interverranno il dirigente nazionale della Protezione civile Franco Gabrielli, il presidente della Regione siciliana Raffaele Lombardo, il dirigente regionale della Protezione civile Pietro Lo Monaco, i professori Nicola Casagli (Università di Firenze), Enrico Foti, Michele Maugeri (Università di Catania), l'architetto Marco Piazza e la professoressa Paola Viganò. A moderare i lavori il caposervizio della Gazzetta del Sud Lucio D'Amico.

Il workshop si chiuderà in serata a Catania: alle 18, nella sede dell'Ordine, "Paesaggi dell'emergenza", tre architetti raccontano esperienze europee. Saranno illustrati i risultati della settimana di lavori.

***Nuova auto medica a Mazzarò Arriva il placet della Regione***

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

**Gazzetta del Sud***"Nuova auto medica a Mazzarò Arriva il placet della Regione"*

Data: 24/03/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Messina (24/03/2012)

Torna Indietro

Nuova auto medica a Mazzarò Arriva il placet della Regione

TAORMINA Placet dell'assessorato regionale alla Sanità all'arrivo di un'auto medica a Taormina. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri dal dottor Vincenzo Picciolo, componente dello staff dell'assessore Massimo Russo e responsabile regionale del Sues 118-Smi (Sindacato nazionale medici). Il mezzo dovrebbe ora essere localizzato nella zona di Mazzarò (frazione litoranea di Taormina) e rappresenterà un'addizione di rilievo nel sistema assistenziale sul territorio e nelle modalità di soccorso dell'utenza sul territorio.

«L'arrivo dell'auto medica - afferma Picciolo - è un importante riconoscimento al lavoro svolto nella nostra provincia, la cui organizzazione del Sues 118 viene presa ad esempio. Avere, infatti, organizzato il 118 con il personale dedicato, senza quindi ricorrere agli straordinari, permetterà l'attivazione dell'auto medica senza alcun aggravio di spesa per il personale medico da adibire al servizio.

Rimane ancora il problema del costo degli infermieri, che chiaramente sarà aggiuntivo, ma che ci auguriamo siano impiegati in modo esclusivo, al pari del personale medico, e quindi non in straordinario. Un'eventuale possibilità sarebbe il distacco di alcune unità infermieristiche dal Pronto Soccorso dell'ospedale di Taormina».

«È evidente &#x2013; spiega Picciolo &#x2013; che l'auto medica, per quanto localizzata in via sperimentale, sia comunque al servizio di tutto il comprensorio, considerato che in atto a Taormina esiste già un'ambulanza di soccorso avanzato con i medici a bordo ed una seconda ambulanza nella frazione di Trappitello».

«L'utilità comprensoriale dell'auto medica è la prerogativa del servizio che svolgerà: quindi sarebbe utile la localizzazione che a mio avviso è la più privilegiata nella frazione di Mazzarò, nei pressi della funivia. Inoltre il mezzo è un 4 x 4, quindi d'inverno potrà essere utilizzato nella zona nebroidea in considerazione delle avverse condizioni climatiche». (e.c.)



*Dissesto, attesa la risposta di Lombardo*

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

**Gazzetta del Sud***"Dissesto, attesa la risposta di Lombardo"*

Data: 24/03/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Messina (24/03/2012)

Torna Indietro

Dissesto, attesa la risposta di Lombardo

Nancy Calanna

naso

Drammatico e preoccupante il dissesto territoriale che nel corso di pochi anni sta sempre più avanzando nel Comune di Naso. L'ultimo pericolo imminente è quello della frana in c/da Maina a ridosso della Ss 116. Due famiglie evacuate per un totale di sette persone rimaste prive della loro abitazione. Maina è una delle contrade più popolate di Naso, e confina con il comune di Capo D'Orlando. Il primo cittadino Daniele Letizia si considera «fortemente preoccupato e responsabile in prima persona».

All'inizio di questa settimana il sindaco ha incontrato il presidente della Regione, Raffaele Lombardo. La richiesta è chiara: «Quali determinazioni si vogliono assumere per venire incontro alla grave emergenza e problematicità che va rincorrendo il Comune di Naso?». Il presidente Lombardo si è riservato di dare una risposta entro questo fine settimana, oltrepassato tale termine comunque, il sindaco Daniele Letizia, dovrà decidere quale posizione assumere. Non è semplice trovare una soluzione per un evento di tale proporzioni. Solo nella c/da Maina la frana ha assunto una profondità di 20 metri per una lunghezza di 80 metri portando via per intero il manto stradale ed tutto il muro di cinta adiacente la strada. E proprio in quel tratto di strada ormai ceduto, solo lo scorso anno, a seguito delle segnalazioni avvenute, il Comune aveva sborsato una somma di 15 mila euro circa. Ma quella di Maina è solo un tassello del puzzle del territorio di Naso, perché questo Comune nebroideo, come un vecchio mosaico sembra perdere pezzi pian piano. Nel giro di soli due anni in tutto il Comune sono 28 le famiglie fino adesso evacuate. Attualmente queste persone vivono presso appartamenti privati e all'Istituto autonomo delle Case Comunali. Contando solo le zone che necessitano di un intervento immediato possiamo menzionare: il quartiere Spirito Santo, tutta l'area del Centro Storico che racchiude anche le strutture civiche e comunali, c/da Malò, la zona delle Due Fiumare e adesso anche c/da Maina. A seguire vanno segnalate il dissesto di c/da Scafa, quello di Ponte Naso ed il collegamento della S.S. 116 che conduce a Castell'Umberto.

***Concordia: 5 i corpi individuati oggi termina il 'defueling'***

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Concordia: 5 i corpi individuati oggi termina il 'defueling'"*

Data: **23/03/2012**

Indietro

Concordia: 5 i corpi individuati oggi termina il 'defueling'

*Cinque i corpi individuati ieri all'interno della Costa Concordia. Il capo Dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli, ha annunciato la conclusione per oggi delle operazioni di 'defueling' della nave, condotte dai tecnici delle società Smit Salvage e Neri Concordia*

Articoli correlati

Giovedì 22 Marzo 2012

Concordia: individuati i corpi

di altri tre dispersi

tutti gli articoli » *Venerdì 23 Marzo 2012 - Attualità -*

Sono cinque i corpi individuati nel pomeriggio di ieri all'interno della Costa Concordia dai sub del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, durante le attività propedeutiche all'impiego del robot "Rov", usato per le ricerche subacquee. I corpi avvistati, tre in un primo momento, si trovano tra lo scafo e il fondale, all'altezza del ponte 3, come reso noto dal Dipartimento di Protezione Civile. Il Commissario delegato, Franco Gabrielli, ha spiegato che per procedere al loro recupero saranno necessari alcuni giorni di lavoro, data la posizione in cui si trovano, che richiederà l'utilizzo di particolari tecniche iperbariche. I corpi avvistati appartengono a cinque delle sette persone che risultavano ancora disperse dal giorno dell'incidente, il 13 gennaio scorso. Nella tragedia consumatasi quella notte davanti alle coste dell'Isola del Giglio si contano, tra morti e dispersi, 32 persone. Erano oltre 4mila i passeggeri e il personale dell'equipaggio a bordo della nave da crociera più grande in Italia.

E sempre nella giornata di ieri il capo Dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli, ha annunciato in una conferenza stampa coordinata dalla Società Costa Crociere, la conclusione per oggi delle operazioni di 'defueling' della nave Costa Concordia, condotte dai tecnici delle società Smit Salvage e Neri e cominciate il 12 febbraio scorso. Per completare le operazioni è stata utilizzata la tecnologia "hot tap", come spiegato in conferenza stampa, consistente nella foratura delle lamiere dei serbatoi e nell'applicazione di valvole e flange per prelevare il carburante e introdurre contemporaneamente acqua per sostituirlo, in modo da mantenere la stabilità della nave. Terminata questa fase partiranno le operazioni di 'caretaking', finalizzate a mantenere un presidio di protezione ambientale e procedere alla pulizia del fondale dai materiali e dagli oggetti usciti dalla nave. Gabrielli ha poi come di consueto incontrato gli abitanti, per aggiornarli sullo stato delle operazioni.

Ora il problema principale sembra essere la rimozione della nave. Il direttore generale di Costa Crociere Gianni Onorato ha ribadito ieri che "la Costa Concordia sarà rimossa intera". Al momento si stanno valutando i progetti: la scelta dell'azienda che riceverà l'incarico è prevista per il mese di aprile. I lavori - la durata delle operazioni di rimozione è stimata dai 9 ai 12 mesi - partiranno dal mese di maggio.

Gabrielli infine ha avuto parole di profondo elogio e riconoscenza nei confronti di tutti coloro che si sono dedicati e si dedicano alle operazioni di soccorso: "L'attività coordinata dal direttore tecnico dei soccorsi, il comandante dei vigili del fuoco di Grosseto ingegnere Ennio Aquilino e l'ammiraglio Ilarione Dell'Anna della capitaneria non si è mai fermata. I soccorritori gettano il cuore oltre l'ostacolo pur di restituire un corpo ai congiunti. Ogni volta è qualcosa che ci prende dentro: figuriamoci a chi si immerge. Il grazie a loro non sarà mai sufficiente".

RED/JG

***Concordia: 5 i corpi individuati oggi termina il 'defueling'***

E03

***Incendi boschivi, canadair ed elicotteri in azione su 17 roghi***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Punto a Mezzogiorno, Il**

*"Incendi boschivi, canadair ed elicotteri in azione su 17 roghi"*

Data: **24/03/2012**

Indietro

Incendi boschivi, canadair ed elicotteri in azione su 17 roghi

Posted By [admin](#) On 23 marzo 2012 @ 18:15 In [Dall'Italia](#) | [No Comments](#)

Per il terzo giorno consecutivo, picco di richieste per la Flotta Aerea dello Stato per contrastare gli incendi che stanno interessando le regioni centro-meridionali del Paese, favoriti dalle condizioni meteo-climatiche. Da questa mattina, i Canadair e gli elicotteri coordinati dal Servizio di Coordinamento Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale sono intervenuti a supporto delle squadre di terra su 17 roghi. Erano rispettivamente 22 e 23 i roghi che ieri e l'altro ieri hanno visto l'intervento dei velivoli anti-incendio boschivo. Si tratta di un dato assolutamente al di sopra della media stagionale, se si considera che sono 83 le richieste di concorso aereo pervenute da lunedì 19 ad oggi, a fronte delle sole 9 richieste registrate nell'intero mese di marzo 2011, e delle 11 registrate nel marzo 2010.

Per quanto riguarda la giornata di oggi, è dalla Campania che è giunto il maggior numero di richieste di intervento, 8 in totale; quattro e tre rispettivamente le richieste pervenute dal Lazio e dalla Calabria, mentre un intervento è stato richiesto dal Molise e uno dalla Basilicata.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/03/23/incendi-boschivi-canadair-ed-elicotteri-in-azione-su-17-roghi/>

***Sassari, al pronto soccorso parte il progetto "codici verdi"*****Sardegna oggi**

*"Sassari, al pronto soccorso parte il progetto "codici verdi"'"*

Data: **24/03/2012**

Indietro

venerdì, 23 marzo 2012

Sassari, al pronto soccorso parte il progetto "codici verdi"

E' partito questa mattina al Pronto soccorso di Sassari il progetto "codici verdi". Un medico, assunto con questo specifico obiettivo, per sei giorni alla settimana, dalle ore 12 alle 18,20 avrà la responsabilità di affiancare i medici del Pronto soccorso di viale Italia, occupandosi esclusivamente dei pazienti con codice verde. Il progetto avrà una durata di diciotto mesi.

**SASSARI** - Il monitoraggio dei tempi di attesa dei codici verdi, già dal prossimo mese, indicherà se la soluzione ideata ha prodotto risultati interessanti e, in quest'ultimo caso, la fascia di attività del progetto potrebbe estendersi anche oltre le ore 18,20. Infatti gli accessi al Pronto soccorso non conoscono momenti di pausa e sono costanti anche durante le ore notturne. Verrà inoltre valutato se questa azione possa avere delle ricadute anche sui tempi di attesa dei pazienti con codici gialli.

"Siamo consapevoli di non poter risolvere tutti i problemi con questo intervento – affermano dal Pronto soccorso di Sassari – tuttavia anche la direzione aziendale vuol dare un immediato segnale di attenzione su un problema, da molti giustamente segnalato, che potrà sicuramente essere migliorato".

"La strategia a lungo termine – proseguono dalla struttura di viale Italia – dovrà necessariamente essere orientata alla promozione di un modello che sposti sul territorio la gestione di molti di questi pazienti lasciando all'ospedale un ruolo centrato sulle tecnologie per un definito ambito di pazienti acuti, lo sviluppo di una cultura del primo soccorso tra la popolazione, lo sviluppo di una cultura orientata alla promozione della salute, lo sviluppo di una rete di assistenza nel territorio per pazienti anziani, per i pazienti oncologici e per i pazienti terminali".

Nella struttura di viale Italia a Sassari è stato già implementato da anni un progetto che ha destinato all'assistenza dei pazienti con codice bianco i medici del servizio di continuità assistenziale. Questi nelle ore diurne dei giorni feriali svolgono il loro ruolo. L'implementazione di questo primo progetto ha permesso di abbattere i tempi di attesa dei codici bianchi con piena soddisfazione dei pazienti. Inoltre, ha portato al paradosso che i tempi di attesa dei pazienti con codice bianco sono, attualmente, inferiori rispetto a quelli con codice verde.

Ultimo aggiornamento: 23-03-2012 19:27

*Piano antisismico, c'è l'ok della Giunta*

La Sicilia - Provincia - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **23/03/2012**

[Indietro](#)

calatabiano

Piano antisismico, c'è l'ok della Giunta

Venerdì 23 Marzo 2012 Provincia, e-mail print

La Giunta comunale ha deliberato l'approvazione del Piano comunale di Protezione civile per il rischio sismico. Il nuovo strumento, elaborato dall'Utc con la fattiva collaborazione del Dipartimento regionale della Protezione civile ed il concorso dei vari Enti ed organizzazioni di volontariato che operano sul territorio, consentirà al Comune di organizzare meglio gli interventi in caso di calamità naturale, ma soprattutto di attenzionare le parti di territorio più esposte al rischio sismico, predisponendo le preventive misure per fronteggiare l'emergenza. Parte integrante del piano, sono una serie di aggiornate mappe del territorio con l'indicazione della viabilità principale e dei percorsi alternativi e dei manufatti presenti. La modulistica d'emergenza e una banca dati che raccoglie informazioni sugli organi e le strutture di Protezione civile, sugli spazi destinati all'ammassamento, all'attesa e all'accoglimento delle forze in campo; le strutture di ricettività in caso di emergenza il censimento degli impianti a rischio e degli edifici strategici.

«Ringraziando il Dipartimento di Protezione civile di S. Agata Li Battiati per il lavoro svolto - ha detto il sindaco Petralia - voglio manifestare un particolare riconoscimento per il determinante contributo dato all'Amministrazione comunale e all'Utc da parte dei due tecnici della Protezione civile regionale, ing. Pietro Marano e il collaboratore Michele D'Urso. In questa maniera, il Comune si è dotato di tutta la pianificazione di emergenza, avendo già predisposto il Piano di Protezione civile per il rischio di incendi d'interfaccia e per il rischio idrogeologico. Nei prossimi giorni, l'assessore alla Protezione civile, Antonino Fazio, darà inizio ad una serie di incontri prima con il personale comunale e di volontariato coinvolto nelle attività di Protezione civile, poi con la popolazione alla quale verranno illustrati le linee generali del Piano».

Salvatore Zappulla

23/03/2012

*Lo dico a La Sicilia*

La Sicilia - Siracusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **23/03/2012**

[Indietro](#)

Lo dico a La Sicilia

Venerdì 23 Marzo 2012 Siracusa, e-mail print

Il Pronto soccorso non ha carenze

Questa direzione aziendale è sempre pronta alla collaborazione per intervenire su qualsiasi segnalazione possa ritenersi fondata, allo scopo di fornire esigenze di chiarezza sui servizi sanitari erogati. Lo sottolineo per rassicurare il sindaco, Roberto Visentin, intervenuto sulla situazione del Pronto soccorso dell'ospedale Umberto I.

Il Pronto soccorso non ha alcuna carenza di organico né di attrezzature. Mai come ora ha avuto una dotazione organica così completa. Più in generale la nostra attenzione è stata ed è rivolta, rispetto al passato, a tutte le strutture dell'Azienda e a colmare, in particolare, tutte le esigenze e le carenze di organico che da anni venivano registrate. Come è noto, da ultimo, 76 dirigenti medici sono stati inseriti, a tempo indeterminato, nei posti vacanti di organico dell'Azienda sanitaria. Acquisizione non registrata in nessun'altra azienda sanitaria regionale. Inoltre, è in atto da parte dell'ufficio Risorse umane una verifica su tutto il personale infermieristico che porterà a una migliore e più equa redistribuzione nelle varie strutture sanitarie.

Per ciò che attiene alle attrezzature, la richiesta di un ecografo da parte del Pronto soccorso è stata soddisfatta con l'aggiudicazione di una gara proprio nei giorni scorsi, unitamente ad altri ecografi destinati ad altre strutture.

Sull'avvio della Tac al Pronto soccorso, già nei giorni scorsi il direttore del Dipartimento delle Scienze radiologiche, Giuseppe Capodiceci è intervenuto in maniera esaustiva, fugando tutte le strumentalizzazioni al riguardo e assicurando che la stessa entrerà in funzione nel prossimo mese di aprile. Lo stesso ha comunque precisato che l'ospedale Umberto I ha in dotazione altre due apparecchiature Tac di ultima generazione con cui vengono soddisfatte tutte le esigenze dell'utenza, anche di quella afferente il Pronto soccorso. L'apertura di una terza Tac dedicata nei locali del Pronto soccorso, costituisce una ulteriore attenzione della direzione nei confronti della richiamata struttura, non sottacendo il fatto che mai era stata presa in considerazione in passato una attrezzatura così importante da allocare esclusivamente per l'emergenza.

L'attivazione della terza Tac aggiuntiva permetterà, con quelle preesistenti in Radiologia, di ridurre le liste di attesa dei pazienti ambulatoriali provenienti dal Cup, stante che per i codici bianchi provenienti dal Pronto soccorso tutti gli esami richiesti sono oggi immediatamente effettuati.

Tempi di attesa e di privacy degli utenti al triage rientrano nell'ambito di una corretta organizzazione interna al Pronto soccorso da parte del primario.

Le asserite problematiche logistiche potranno essere risolte con interventi di ristrutturazione mirati, qualora il corrispondente progetto esecutivo, già da tempo alla Regione, ottenga il finanziamento richiesto. Pur tuttavia l'Azienda ha in via di definizione tecnica, per ciò che attiene gli spazi possibili, un ampliamento dei posti di Pronto soccorso, congiuntamente a quattro posti letto di rianimazione. Ovviamente compatibilmente con le possibilità che può concedere una struttura come quella dell'Umberto I.

Si ritiene opportuno registrare, relativamente ai tempi di attesa per i codici bianchi, una nota dei medici impegnati nel servizio di Ppi, fatta pervenire in data 13 marzo alla direzione aziendale. In detta nota gli stessi manifestano disappunto in ordine alle affermazioni, che ritengono lesive della loro professionalità, espresse in maniera autonoma e gratuita sulla stampa dal primario del Pronto soccorso, secondo le quali «il risultato dell'impiego di medici del Ppi per l'ambulatorio dei codici bianchi è stato negativo». Gli stessi riferiscono che nel periodo dal 28 aprile al 31 dicembre del 2011, in cui tale servizio è stato allocato nei pressi del Pronto soccorso, le prestazioni sanitarie sono state ben 2081 e a queste vanno aggiunte quelle di maggio e giugno dello stesso anno, registrate solamente nel database informatico del pronto soccorso. Ritengo encomiabile il lavoro svolto dai medici del Ppi espletato con dedizione, scrupolosità e professionalità, dando un

***Lo dico a La Sicilia***

notevole contributo integrativo all'assistenza sanitaria nel territorio.

Corrado Vaccarisi

Direttore sanitario dell'Asp di Siracusa

23/03/2012



***Il Consiglio diviso ancora sul nuovo Piano speditivo di protezione civile***

La Sicilia - Prima Enna - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **23/03/2012**

Indietro

Il Consiglio diviso  
ancora sul nuovo  
Piano speditivo  
di protezione civile

Venerdì 23 Marzo 2012 Prima Enna, e-mail print

Regolamento degli agenti contabili interno al comune e tre interpellanze che riguardavano il piano comunale di protezione civile, le bollette Tarsu e sulla mancanza di bolli nei ricorsi Tarsu erano gli argomenti in discussione al consiglio provinciale, riunitosi mercoledì sera. Prima dei lavori è stato ricordato con un minuto di raccoglimento il notaio Salvatore Argento. Veloce l'approvazione del regolamento degli agenti contabili, quindi le tre interpellanze. Quella sulla redazione del piano di protezione civile era stata presentata dal consigliere Filippo Fiammetta del gruppo federato; un piano, il cui costo è di 35mila euro e che è stato affidato all'associazione Anpas. Il sindaco Paolo Garofalo ha risposto evidenziando che «il Comune è sprovvisto di tale piano e la redazione è un obbligo di legge». Il capoluogo è dotato di un piano speditivo del 1996, commissionato dall'allora sindaco Antonio Alvano, ma che non risponde più alle esigenze attuali e il sindaco Garofalo ha anche spiegato all'aula che per la redazione del piano c'è la disponibilità di esperti delle università Kore, scienziati della Basilicata, di Pisa e dei responsabili nazionali dell'Anpass «che riceveranno solo rimborsi spese» e che già una prima riunione è stata fatta nella sala riunioni della Protezione civile di via Dello Stadio. Il consigliere Fiammetta non è rimasto soddisfatto dei chiarimenti del sindaco ed è stato critico nei confronti dell'amministrazione dichiarando che l'amministrazione «non ha potenziato l'Ufficio di protezione civile» e che il «piano speditivo è perfettamente funzionante». «Trasformerò - ha concluso Fiammetta - l'interpellanza in mozione». Le altre due interpellanze sono state presentate da Dario Cardaci, capogruppo del Pdl. La prima sull'emanazione da parte del Comune delle bollette Tarsu che presentano scarsi chiarimenti. Per l'assessore al bilancio Vittorio Di Gangi bisognava «dare copertura ai servizi erogati», ma a luglio si avrà il giudizio del Tar di Catania. La seconda interpellanza riguardava i bolli dei ricorsi; sostanzialmente il Comune ha inviato all'Agenzia delle entrate i ricorsi ma privi dei bolli per il pagamento della tassa. «Non è stata una ripicca - ha risposto Vittorio Di Gangi - ma rispondere a quanto la legge chiede». C'è stato un battibecco tra i due e Dario Cardaci ha risposto che «se avessimo voluto fare demagogia avremmo proposto una mozione o stampato manifesti».

f. g.

23/03/2012

***La strada franata due anni fa riapre al traffico il 5 maggio***

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **23/03/2012**

Indietro

La strada franata due anni fa  
riapre al traffico il 5 maggio

Venerdì 23 Marzo 2012 Catania (Provincia), e-mail print

la frana che blocca la tempo la strada per s. giovanni galermo E' prevista per il prossimo cinque maggio la riapertura al traffico della ex provinciale che collega Misterbianco con S. Giovanni Galermo. A darne la notizia è stato ieri mattina l'ing. Giovanni Spampinato, capo della struttura provinciale della protezione civile, nel corso di un sopralluogo all'interno del cantiere per effettuare il collaudo di staticità dei pilastri in cemento armato posti a sostegno dell'arteria che si dipartano dal dislivello di oltre 15 metri.

La ex provinciale è chiusa al traffico dal febbraio del 2010, quando a seguito di uno smottamento che ha interessato anche il muro perimetrale per circa centocinquanta metri, ne è stata decretata la chiusura ed anche un decreto di sgombero delle abitazioni sottostanti, poi rientrate.

Sin dal primo momento la situazione è apparsa grave in quanto il cedimento era avvenuto in seguito all'erosione sottostante del terreno, probabilmente a causa dell'edificazione abusiva negli anni di alcuni edifici.

Dopo i primi rilevamenti dei tecnici comunali, la soluzione passo in mano alla protezione civile perché non si trattava solamente di ripristinare l'asfalto che aveva ceduto dopo le insistenti piogge, ma bisognava realizzare un sostegno stabile alla strada.

L'opera è così passata alla regione che prima ha dovuto stanziare le somme, poi approvare il progetto ed indire la gara d'appalto. Ma le difficoltà sono state anche legate all'azione di esproprio della striscia di terreno sottostante dove doveva essere realizzata la palificazione, poiché alcuni proprietari non hanno voluto cedere gratuitamente quei pochi metri interessati.

Non sono mancate neppure le proteste dei cittadini per l'allungamento dei tempi dal momento che la circolazione stradale ha subito una deviazione che ha nuociuto anche alle attività commerciali che si affacciano sulla ex provinciale. «Pensiamo di dover rispettare i tempi assegnati alla ditta per chiudere il cantiere - ha detto l'ing. Spampinato alla presenza del sindaco Ninella Caruso e del geom. Aldo Bonina - e quindi entro il prossimo 5 maggio sarà rimosso il cantiere».

Se non ci saranno giornate di maltempo è anche possibile che la riapertura della strada, di fondamentale importanza per il collegamento tra il centro ed i quartieri di periferia, avvenga con qualche giornata di anticipo, ma la cautela in questi casi è d'obbligo. «La ditta sta rispettando il termine per la consegna dei lavori - ha detto il sindaco Caruso - ed ormai si è in dirittura di arrivo per riaprire una arteria importante per la circolazione tra centro e periferia, ma anche per quella in transito dal momento che viene utilizzata da migliaia di mezzi ogni giorno».

L'intervento posto in essere dallo scorso novembre ha riguardato soprattutto la realizzazione di un muro di sostegno alto circa otto metri, dei quali un metro e mezzo forma la base dell'opera che si snoda per circa quaranta metri in modo da assicurare per tutto il tratto la dovuta stabilità, essendo l'area al limite tra una zona lavica ed una argillosa.

Il costo dell'intervento è stato di 330 mila euro che è stato interamente finanziato dalla protezione civile che ha provveduto alla progettazione curata da Paolo Licandro, Fabio Borzi e dal geologo Aldo Bonura con la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale che ha curato gli espropri dei terreni sottostanti.

Carmelo Santonocito

23/03/2012

*«Lavorare in sinergia per la sicurezza dei torrenti»*

La Sicilia - Prima Messina - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **23/03/2012**

[Indietro](#)

Il consigliere provinciale Matteo Francilia sollecita interventi per evitare esondazioni

«Lavorare in sinergia per la sicurezza dei torrenti»

Venerdì 23 Marzo 2012 Prima Messina, e-mail print

Durante i lavori della Terza Commissione consiliare (Lavori pubblici) della Provincia regionale, il consigliere dell'Udc, Matteo Francilia, ha rimesso in discussione l'annosa questione della sicurezza dei torrenti. Francilia, dopo aver inviato fin dall'inizio della legislatura numerose segnalazioni agli organi competenti, ha richiesto la riconvocazione della Commissione alla presenza: del presidente della Provincia, on. Nanni Ricevuto, titolare, tra l'altro, della delega al Territorio; dell'assessore provinciale all'Ambiente, Carmelo Torre, a capo dell'Assessorato che ha competenze limitate alla sola rimozione dei rifiuti ingombranti posti in prossimità degli alvei; dell'ing. Giuseppe Celi, dirigente della Protezione Civile; dell'ingegnere capo del Genio civile di Messina, Gaetano Sciacca; del responsabile provinciale della Protezione Civile, Bruno Manfrè; dei presidenti dei CdA degli Ato Rifiuti; dei vertici provinciali della Forestale e del delegato dell'Arpa Sicilia.

«Ritengo sia necessario accertare in modo univoco le responsabilità d'azione relative agli interventi da realizzare nei torrenti a rischio esondazione - ha dichiarato a margine dell'incontro Matteo Francilia -. Considerato il fatto che le Amministrazioni comunali hanno determinate e specifiche competenze in merito alla risagomatura dell'alveo dei torrenti all'interno dei centri abitati, venti giorni fa circa ho chiesto al presidente della Provincia, senza avere a tutt'oggi alcuna risposta, la convocazione di tutti i sindaci del Messinese per proporre la costituzione, in ciascun Comune, di un ufficio speciale che si occupi del monitoraggio e della programmazione degli interventi da eseguire. Ho richiesto per l'ennesima volta la convocazione di tutti i soggetti interessati anche perché viviamo in un paradosso nel quale alcuni Enti, come il Genio Civile, non permettono di asportare nemmeno un granello di sabbia dai torrenti e la Protezione Civile, invece, nella maggior parte dei casi, interviene solo a disastro avvenuto. Gli alvei di quasi tutti i torrenti della nostra provincia sono ormai nettamente superiori al livello dei centri abitati e vi è, quindi, un serio pericolo per l'incolumità dei cittadini. Ecco perché è necessario creare delle strutture di intervento in ciascun Ente locale capaci di svolgere attività di prevenzione e manutenzione in modo sistemico».

23/03/2012

*Corsi di 6 ore per diventare agenti*

La Sicilia - Caltanissetta - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **23/03/2012**

Indietro

Corsi di 6 ore per diventare agenti

L'attività formativa fasulla è costata a un centinaio di giovani truffati da 500 a 700 euro

Venerdì 23 Marzo 2012 Caltanissetta, e-mail print

Lino Lacagnina

Il fascino della divisa ma soprattutto la speranza di potere trovare prima o poi un'occupazione hanno fatto da "calamita" per un centinaio di giovani che, attraverso il passaparola, sono stati attratti dalla possibilità di potere unire l'utile (cioè il lavoro) al dilettevole (la divisa) partecipando ad un corso di formazione di appena sei ore. Nessuno di questi ci ha pensato su quando ha dovuto sborsare la "quota di partecipazione": da 300 euro a 500 euro per l'iscrizione a cui bisognava aggiungere 150 euro per il rilascio del tesserino e 50 euro per la concessione di una pettorina e la paletta in plastica, tutti riportanti la dicitura "Ministero Infrastrutture - Servizio Polizia Stradale". Anche perché concluso il corso, seguiva il tirocinio pratico che faceva credere ancora di più di essere già "pubblico ufficiale", con la simulazione di un posto di blocco (uno dei quali fatto nei pressi della miniera Pasquasia, in territorio di Enna) o servizi di vigilanza in occasione della presenza di esponenti politici (come quando il 26 marzo 2011 venne a Caltanissetta il sen. Carlo Giovanardi per partecipare ad un convegno). Addirittura a Roccella Valdemone (Comune del Messinese dove risiede uno degli indagati) il gruppo di aspiranti poliziotti venne impiegato per assicurare servizi di viabilità in occasione di una manifestazione locale (servizio pagato 9.000 euro).

Insomma una "operazione" in grande stile che operava sotto la falsa egida del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture. Dopo un anno di indagini condotte dalla Digos di Caltanissetta su impulso del questore Filippo Nicastro e il coordinamento del pm Roberto Condorelli, però è stata smantellata una vera e propria organizzazione dedita alle truffe, alla falsità materiale in certificati e autorizzazioni amministrativi commessa da pubblici ufficiali e da privati, al possesso di segni distintivi contraffatti, nonché alla usurpazione di pubbliche funzioni, inerenti l'abilitazione allo svolgimento di servizi di Polizia Stradale sul territorio.

Al momento risultano indagate 5 persone: tre nisseni (due guardie giurate ancora in servizio e un terzo, loro ex collega, M. P. di 47 anni, che si spacciava per segretario provinciale di un sindacato confederale), un messinese (G. B. di 50 anni che si spacciava per dirigente del Ministero dei Trasporti ma che in effetti era amministratore di un'azienda agricola) ed un ennese (funzionario di un ufficio regionale;. Le "menti" dell'organizzazione sarebbero i due soggetti di cui sono state fornite le iniziali, che al termine di fittizi corsi professionali sulla "Viabilità e sui servizi di Polizia Stradale", rilasciavano agli ignari corsisti attestati di frequenza, pettorine con la scritta "Servizi Polizia Stradale", palette di segnalazione, lampeggianti di colore blu, nonché tesserini di riconoscimento con relative qualifiche, da semplice agente fino a commissario capo, tutti a firma di un fantomatico funzionario ministeriale (vero soltanto il nome Marco Airaghi, che però non lavora nel Ministero dei Trasporti). Le certificazioni e gli attestati che venivano rilasciati riportavano la firma di Alberto Migliorini, direttore generale del Ministero dei Trasporti. Entrambi - assolutamente estranei ai fatti - hanno querelato le persone che utilizzavano i loro nomi.

La truffa, oltre che in Sicilia, sarebbe stata estesa in altre regioni del sud Italia, in particolare in Campania, dove un ex corsista è stato poi incaricato di promuovere corsi di formazione anche da quelle parti, con un... alto incarico ricevuto dal nisseno e dal messinese.

L'indagine ha tratto origine dall'acume degli agenti della Digos in servizio di osservazione il 26 marzo 2011 nella scuola "Rosso di San Secondo" in occasione della visita del sen. Carlo Giovanardi (Pdl), a quel tempo sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle Politiche per la famiglia. Quel giorno vennero notati alcuni soggetti (appena reduci dal corso sostenuto nella stessa scuola alcuni giorni prima) che indossavano pettorine con il logo

***Corsi di 6 ore per diventare agenti***

Ministeriale e la dicitura "Servizio di Polizia Stradale". Le successive indagini consentirono di accertare che con la promessa di sbocchi professionali nell'ambito dei servizi di viabilità di Polizia Stradale, risultano aver frequentato i citati corsi almeno 100 soggetti (a Caltanissetta se ne sono tenuti due: quello del 19 marzo nella "Rosso" e un altro a luglio nel Villaggio Santa Barbara) appartenenti a varie associazioni di volontariato e Protezione Civile, molti dei quali in cerca di una prima occupazione, allettati dal fascino di poter acquisire le funzioni di Pubblico Ufficiale e la relativa qualifica di agente o ispettore, di poter entrare in possesso degli ambiti tesserini di riconoscimento ed indossare le pettorine con la dicitura "Servizio di Polizia Stradale".

23/03/2012

***Meteo: Cielo molto nuvoloso o coperto***

La Sicilia - Ragusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **23/03/2012**

Indietro

Meteo: Cielo molto nuvoloso o coperto

Venerdì 23 Marzo 2012 Ragusa, e-mail print

Meteo: Cielo molto nuvoloso o coperto. I venti saranno prevalentemente deboli e soffieranno da Sud-Sud-Est con intensità di 9 km/h. Possibili raffiche fino a 15 km/h. Temperature: 11°C la minima e 18°C la massima.

Orari Farmacie notturne: 23 Venerdì: Farmacia Roccasalva Sabina via Nazionale 310, 97015 Modica, Tel. 0932-454810

Aperto dalle ore 20 alle ore 9 dell'indomani

Numeri utili: Ospedale Maggiore di Modica Centralino: 0932-448111

Carabinieri: 0932.453429 - 0932.453426

Polizia: 0932-7692119

Guardia di Finanza: 0932-941069

Vigili del Fuoco: 0932-454572

Polizia municipale: 0932-759211

URP - Rete Civica: 0932-759123

Protezione Civile: 0932-456295

Ufficio manutenzione: 0932-759822/759802

Azienda Siciliana Trasporti Spa, sede di Modica: 0932-767301- 0932-762331

Comune di Modica: piazza Principe di Napoli. Centralino: 0932-759111 Telefono: 0932-759634; Fax: 0932-759635

Ufficio Anagrafe-Stato Civile-Statistica e Toponomastica- Elettorale Leva e Pensioni sede: corso Umberto I n° 149

(Palazzo della Cultura) Tel. 0932-759618-759412 (Anagrafe)-759413 (Stato Civile) -759627 (Elettorale)- Mattino: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08,35 alle ore 13,15 Pomeriggio: Martedì e Giovedì dalle ore 15,35 alle ore 17,15

Delegazione Municipale Sacro Cuore Sede: Via Resistenza Partigiana, 38 (Palazasi Piano Terra) Tel: 0932-759810

Mattino: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 08,30 alle ore 13.15

Delegazione Municipale Modica Alta Sede: C.so Regina Elena, 5 Mattino: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 08,00 alle ore 14,00

Delegazione Municipale Frigintini Sede: Piazza Ottaviano Tel. 0932-774312 Mattino: Dal Lunedì al Sabato dalle ore 08,30 alle ore 13,00

Servizi Sociali Sede: C.so Umberto I n° 454 Tel.0932-759710-759711 Fax. 0932-752179 Mattino: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08,30 alle ore 13,30 Pomeriggio: Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30

Ufficio Turistico: 0932-759634 Orario: Dal lunedì al sabato mattina 09:00/13:00. Pomeriggio 15:30/19:00.

Domenica e festivi mattina 10:00/13:00. Pomeriggio chiuso.

Museo Civico "F. Libero Belgiorno": 0932-759642 Orario invernale: dal Martedì alla Domenica ore 09.00 /13.00 e 15.30/19.30. Biglietto intero euro 2.00 (ridotto euro 1.00).

CASA QUASIMODO Infoline, direzione ed amministrazione Corso Umberto I: 0932 753864.

Centro di accoglienza di Modica presso Casa Natale Quasimodo, Via Posterla 0932-753864

Cinema Aurora Via Regina Elena, 52: 0932-941245

23/03/2012

***Protezione civile: rinnovate le cariche Giardini.***

La Sicilia - Messina - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **24/03/2012**

[Indietro](#)

Protezione civile: rinnovate le cariche Giardini.

Il sindaco conferma Alfonso coordinatore del Gruppo comunale. Domani una giornata dimostrativa

Sabato 24 Marzo 2012 Messina, e-mail print

Lina Galeano, Francesco Alfonso e Benedetto Lembo Foto Messina Giardini. Il Gruppo comunale di Protezione civile ha rinnovato le cariche dell'Ufficio di coordinamento dell'Ente. Il sindaco Nello Lo Turco, dopo aver riconfermato il dipendente comunale Francesco Alfonso nella carica di coordinatore dell'Ufficio di Protezione civile, ha riconfermato anche la dipendente comunale Lina Galeano quale vice responsabile al coordinamento dell'Ufficio comunale di Protezione civile. La Galeano era stata nominata per la prima volta in questa carica nel 2009, dal Commissario regionale Maria Letizia Di Liberti. Anche Benedetto Lembo, dipendente del Comune, è stato riconfermato nella carica di Responsabile della logistica e dei mezzi in dotazione al Gruppo di volontari. Novità anche per i volontari non dipendenti comunali che fanno parte del Gruppo di Protezione civile. Il geom. Giovanni Spitaleri volontario «della prima ora», da quando cioè oltre un decennio fa venne fondato il Gruppo, è stato nominato dal sindaco Coordinatore delle attività del Gruppo comunale di Protezione civile. La nomina scaturisce anche dal fatto che l'intensificarsi degli interventi richiede un impegno considerevole e una maggiore coordinazione per la quale è necessario avvalersi di collaboratori con maturata esperienza. Giovanni Spitaleri rispecchia queste caratteristiche in quanto sin dalla fondazione del Gruppo ha partecipato a tutte le attività di Protezione civile. Novità anche per le attrezzature in dotazione. Di recente è stato acquistato e consegnato un furgone attrezzato per interventi di soccorso. L'acquisto è avvenuto con fondi comunali (minima parte) e un contributo (in massima parte) della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione civile. Il mezzo è attrezzato per varie esigenze e va ad aggiungersi agli altri due Pik-up e un camion già in dotazione.

Domani mattina, in Piazza San Pancrazio, ci sarà una giornata dimostrativa di Protezione civile. Il sindaco Nello Lo Turco ha organizzato un'esposizione informativa dei mezzi e delle attrezzature in uso al fine di sensibilizzare le nuove generazioni di giovani a comprendere l'operato della Protezione civile e diventarne parte integrante, sensibilizzare e avvicinare le famiglie nel diventare operatori. Il sindaco consegnerà attestati ministeriali di benemerita.

Rosario Messina

24/03/2012

***La Protezione civile si mobilita per l'acquisto di una ambulanza***

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **24/03/2012**

Indietro

Delia

La Protezione civile si mobilita

per l'acquisto di una ambulanza

Sabato 24 Marzo 2012 CL Provincia, e-mail print

I volontari della Protezione civile di Delia Delia. La Pubblica assistenza volontari Protezione civile di Delia ha avviato una campagna di tesseramento, in qualità di soci sostenitori, finalizzata all'acquisto di una nuova ambulanza che possa garantire il servizio di pronto intervento. Come spiegato dal responsabile Giuseppe Fazio, fino ad oggi, grazie alla "Canadese" i volontari deliani hanno potuto garantire all'intera comunità deliana il servizio di trasporto da e per le strutture sanitarie ma adesso punta a garantire questo nuovo servizio di pronto intervento e soccorso.

Nelle scorse settimane si sono tenuti diversi tavoli tecnici presso l'assessorato alla sanità a Palermo tra la Seus, gestore del 118 in Sicilia, diverse associazioni tra cui l'Anpass di cui fa parte la Protezione civile di Delia, e lo stesso assessorato che ha emesso un decreto che prevede che la Seus si può servire delle associazioni locali di volontariato per il servizio di eccedenza. La P. A. Protezione civile di Delia ha sposato questa causa decidendo di offrire anche questo servizio di emergenza - urgenza, oltre al servizio già attivo di trasporto, mettendosi a disposizione e al servizio del 118. Ma affinché ciò sia possibile è necessario l'acquisto di una nuova ambulanza perché la "Canadese" è obsoleta, non nelle strutture ma dal punto di vista anagrafico avendo 8 anni, mentre il decreto impone un tetto massimo di 7 per poter offrire tale servizio. Pertanto è stata aperta una campagna tesseramento per l'acquisto della nuova ambulanza. Pertanto chi volesse associarsi, offrire il proprio contributo o avere informazioni può contattare i volontari attraverso facebook o chiamando il numero 3280156719 o rivolgendosi personalmente ai tanti volontari deliani.

SEBASTIANO BORZELLINO

24/03/2012



**«Il sindaco Bonfanti proceda al collaudo dell'ex Trigona»**

La Sicilia - Siracusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 24/03/2012

Indietro

«Il sindaco Bonfanti proceda  
al collaudo dell'ex Trigona»

Sabato 24 Marzo 2012 Siracusa, e-mail print

sopra e nell'altra foto l'ex ospedale trigona e convento di Sant'agata «Il sindaco Bonfanti faccia valere i propri poteri e nomini direttamente il tecnico per procedere al collaudo dell'ex ospedale Trigona». Il deputato regionale Vincenzo Vinciullo torna sulla questione del convento di Sant'Agata (sede dell'ospedale di Noto per qualche decennio) e lo fa per sollecitare il sindaco ad intervenire nella sua qualità di massima autorità di protezione civile della città. Vinciullo ricorda la soluzione di un caso simile quando rivestiva la carica di vicesindaco di Siracusa: «ricordo che da vicesindaco di Siracusa si presentò un caso analogo a quello di Noto. Occorreva collaudare un immobile di pregio ed evitare sprechi. In quella occasione ho provveduto a nominare direttamente il collaudatore sottoponendo la nomina alla protezione civile. L'atto conteneva una clausola che mi poneva al riparo da eventuali ritardi da parte della Regione: se la protezione civile non avesse risposto, la nomina effettuata da me sarebbe divenuta operativa. Così è stato e il collaudo dell'edificio è stato realizzato in tempi rapidi. Il sindaco di Noto faccia altrettanto e troverà tutta la mia collaborazione». L'edificio è il convento di Sant'Agata. Meglio conosciuto come ex ospedale Trigona. Il convento, è stato oggetto dei lavori di recupero e conservazione, finanziati con la legge sulla ricostruzione la 433/91. Dopo tre anni dal termine dei lavori il convento è ancora in attesa del collaudo. Per un ritardo. Il componente amministrativo della terna dei collaudatori, nominato dall'assessorato alla presidenza, a suo tempo, non ha accettato l'incarico e la regione, fino ad oggi, non ha nominato un suo sostituto. Il collegio è incompleto e tutto rimane fermo. Sullo stato dell'ex convento, nei mesi scorsi, sono intervenuti in molti. Per prima Legambiente che, nel mese di dicembre denuncia lo stato di abbandono in cui versa l'edificio alle autorità competenti, lanciando l'allarme. Dopo è la volta di Vinciullo (Pdl) che chiede una commissione di inchiesta. Poi sono intervenuti anche i tecnici del comune che hanno seguito i lavori rivelando il ritardo della regione sul collaudo dell'opera e le richieste di nuovi fondi, necessari a completare l'opera. E infine anche l'intervento di Gianfranco Zanna responsabile regionale beni culturali di Legambiente che ha manifestato il proprio sostegno alla ricerca di nuovi fondi utili a completare l'opera. Oggi l'impegno di Vinciullo alla risoluzione della vicenda. Il tutto attraverso un atto di impulso del primo cittadino Corrado Bonfanti che risponde: «stiamo lavorando per risolvere tutto. Abbiamo già inviato la richiesta di nomina del collaudatore alla protezione civile. Abbiamo fatto tutto per come ci è stato consigliato dalla regione. Abbiamo anche provveduto a ripulire dalle erbacce il sito e attendiamo di svolgere un sopralluogo congiunto con l'Asp per risolvere ogni profilo».

giuseppe fianchino

24/03/2012

*Il costone del castello sarà messo in sicurezza*

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 24/03/2012

Indietro

Sopralluogo a Licodia Eubea

Il costone del castello

sarà messo in sicurezza

Sabato 24 Marzo 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Sopralluogo dei tecnici della Protezione civile per constatare la stabilità di abitazioni e decidere quali gli interventi più urgenti per metterli in sicurezza.

Giorni fa, a seguito delle violente sferzate di vento e dell'abbondante pioggia, oltre alla devastazione delle colture, sono stati registrati danni in città e in diverse strade provinciali ancora chiuse per frane. Solo per mero miracolo, fu sfiorata la tragedia a causa di un grosso masso che, staccatosi dalle pareti del castello, lambì alcune abitazioni.

A distanza di pochi giorni, grazie all'immediato interessamento del presidente della Regione, tecnici della Protezione civile e dell'ufficio tecnico comunale stanno effettuando sopralluoghi e rilievi per accertare quali opere e interventi necessitano per mettere in sicurezza le abitazioni interessate e consolidare il costone del castello.

«Mi corre l'obbligo - dichiara il sindaco Nunzio Li Rosi - ringraziare il presidente della Regione, Raffaele Lombardo e l'ing. Pietro Lo Monaco, direttore generale della Protezione civile, per la tempestività con la quale hanno risposto all'emergenza».

Contemporaneamente, operai stanno mettendo in sicurezza il cimitero e il sindaco ha provveduto a dotare la restaurata cappella di un nuovo tabernacolo e di quattro panche.

Nuccio Merlini

24/03/2012

*«Non sono stata travolta solo per miracolo»*

La Sicilia - Prima Enna - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 24/03/2012

Indietro

La testimonianza. Un'automobilista ha visto il cedimento dallo specchietto: era appena passata da quel punto

*«Non sono stata travolta solo per miracolo»*

Sabato 24 Marzo 2012 Prima Enna, e-mail print

Un altro scorcio del cedimento "Sono una miracolata! Il buon Dio mi ha voluto salvare. Ho fatto appena in tempo a passare quanto ho sentito un forte boato alle mie spalle e dallo specchietto retrovisore ho visto la montagna che veniva giù". A raccontarlo è la giornalista villarosana Mariachiara Graziano che ieri, intorno alle 15, provenendo da Nicosia si trovava a transitare sulla Ss 290 per andare a Enna ad una festa di laurea quando, arrivata all'altezza del Km. 38 circa, all'improvviso frana il costone roccioso che sovrasta l'importante arteria che dal bivio di Villapriolo porta a Calascibetta. "Mi sono subito fermata - racconta ancora Mariachiara - e nel vedere quella montagna di massi che ha invaso tutta la carreggiata sono rimasta impietrita e presa dalla paura sono riuscita a malapena ad avvisare i vigili del fuoco. La paura e il forte tremore delle mani non mi hanno permesso di fare nemmeno una foto. Sono stata davvero fortunata, ringrazio Dio, sono viva per miracolo".

Sul posto sono intervenuti prontamente i vigili del fuoco che hanno provveduto a transennare l'area e a metterla in sicurezza. Dalla sede operativa dei vigili del fuoco, hanno fatto sapere che la strada è ostruita per circa 20 metri e che per maggior sicurezza, data l'entità della frana, sono intervenuti con le unità cinofile per accertarsi che al momento della frana non transitassero altri automezzi o persone. Dunque, a distanza di qualche anno la Ss 290 viene chiusa di nuovo per l'ennesima frana e solo il caso vuole che non ci siano vittime. Non è un'esagerazione e neppure una novità, poiché sono recenti altri disastri naturali che hanno interessato altre strade statali come ad esempio la Ss 121 che da Enna va verso Villarosa. Se non si mette mano alla salvaguardia del territorio con risorse adeguate non si conteranno più le calamità a cui si dovrà fare fronte. Villarosa con questa frana è letteralmente messa in gionocchio, così come Villapriolo, i cui abitanti se vogliono raggiungere Enna devono imboccare l'autostrada allo svincolo di Cinquearchi. La chiusura della Ss 290 creerà enormi disagi anche agli abitanti di Nicosia e alle frazioni di Villadoro e Cacchiamo.

Giacomo Iisacchi

24/03/2012

*Sala operativa sotto esame*

La Sicilia - Prima Agrigento - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 24/03/2012

Indietro

Prefettura

Sala operativa sotto esame

Sabato 24 Marzo 2012 Prima Agrigento, e-mail print

a.r.) Si terrà lunedì dalle 11 un'esercitazione per tastare la funzionalità della nuova Sala operativa integrata di Difesa e Protezione civile realizzata nell'edificio che ospita il comando provinciale dei Vigili del fuoco di Agrigento. Una struttura che è stata possibile realizzare grazie alla sinergia creata tra la Prefettura ed il Comando dei Vigili del fuoco. L'obiettivo è garantire un tempestivo ed efficace intervento in caso di calamità naturali. In particolare, alcuni locali sono stati adibiti a centro operativo provinciale, e consentirà tra le tante cose di effettuare attività di pronto intervento, trasmettere dati e garantire i sistemi di monitoraggio presenti sul territorio, oltre a coordinare le azioni in tempo reale, attraverso la collaborazione tra Protezione civile, volontari, vigili del fuoco e forze dell'ordine, sotto il coordinamento della Prefettura di Agrigento.

Grazie alla disponibilità del Capo dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno, Tronca, il territorio potrà disporre di una sala operativa capace di consentire, a livello provinciale, l'efficace gestione di emergenze in una zona particolarmente fragile anche sotto il profilo delle caratteristiche idrogeologiche. L'attivazione della sala presso la sede del Comando provinciale dei Vigili del fuoco, testimonia in termini concreti l'importante lavoro sinergico tra la Prefettura stessa e il comando dei Vigili del fuoco.

24/03/2012

*in breve*

La Sicilia - Provincia - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 24/03/2012

Indietro

in breve

Sabato 24 Marzo 2012 Provincia, e-mail print

Licodia Eubea

S'inaugura il centro polifunzionale

nu.me) Verrà inaugurato oggi, alle ore 18, in contrada Santa Venera, il centro polifunzionale facente parte del sistema regionale di Protezione civile che nella città dell'uva conta tantissimi volontari il cui contributo è stato notevole nei giorni dell'emergenza. Alla cerimonia del taglio del nastro inaugurale interverranno il sindaco Nunzio Li Rosi, autorità civili, militari, religiose e della Protezione civile provinciale e regionale.

Caltagirone

Domani «dolce come il miele»

m.m.) «Dolce come il miele». Si chiama così la giornata di iniziazione all'apicoltura che si svolgerà domani, dalle 9, nella base Renelle del bosco di Santo Pietro. L'iniziativa, promossa e organizzata dall'associazione di ecologia e cultura di pace "Il Ramarro" e patrocinata dall'assessorato regionale Risorse agricole ed alimentari, mira alla conoscenza del mondo delle api e dell'apicoltura e alla valorizzazione del consumo dei prodotti dell'alveare.

Caltagirone

La Villa aperta un'ora in più

Da domani la villa comunale resterà aperta al pubblico per un'ora in più. L'assessore alle Politiche ambientali Vincenzo Di Stefano ne ha, infatti, disposto l'apertura sino alle 21. A essere interessata al provvedimento è la parte di villa che, dopo i danni provocati dal maltempo, dalla mattinata di mercoledì 21 marzo è stata riaperta, vale a dire l'ingresso nord (quello da via Giardino pubblico), il viale a destra, il piazzale principale, i servizi igienici e la bambinopoli.

Le farmacie di turno

CALTAGIRONE: via G. Arcoleo, 87; CALTAGIRONE: via P.pe Amedeo, 7; GRAMMICHELE: via V. Emanuele, 196 (da stasera); MILITELLO: via P. Carrera, 2; MINEO: piazza Buglio, 23; MIRABELLA I.: via Profeta, 2; PALAGONIA: via Isonzo, 5; RAMACCA: via Roma, 12; SCORDIA: via P.pe di Piemonte, 29; VIZZINI: piazza Umberto, 8.

24/03/2012

***Protezione civile il sindaco rinnova le cariche 35***

La Sicilia - Prima Messina - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **24/03/2012**

[Indietro](#)

Giardini.

Protezione civile

il sindaco rinnova le cariche 35

Francesco Alfonso confermato coordinatore del Gruppo comunale. Domani una giornata dimostrativa in piazza

Sabato 24 Marzo 2012 Prima Messina, [e-mail](#) [print](#)

*in breve*

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 24/03/2012

Indietro

in breve

Sabato 24 Marzo 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Licodia Eubea

S'inaugura il centro polifunzionale

nu.me) Verrà inaugurato oggi, alle ore 18, in contrada Santa Venera, il centro polifunzionale facente parte del sistema regionale di Protezione civile che nella città dell'uva conta tantissimi volontari il cui contributo è stato notevole nei giorni dell'emergenza. Alla cerimonia del taglio del nastro inaugurale interverranno il sindaco Nunzio Li Rosi, autorità civili, militari, religiose e della Protezione civile provinciale e regionale.

Caltagirone

Domani «dolce come il miele»

m.m.) «Dolce come il miele». Si chiama così la giornata di iniziazione all'apicoltura che si svolgerà domani, dalle 9, nella base Renelle del bosco di Santo Pietro. L'iniziativa, promossa e organizzata dall'associazione di ecologia e cultura di pace "Il Ramarro" e patrocinata dall'assessorato regionale Risorse agricole ed alimentari, mira alla conoscenza del mondo delle api e dell'apicoltura e alla valorizzazione del consumo dei prodotti dell'alveare.

Caltagirone

La Villa aperta un'ora in più

Da domani la villa comunale resterà aperta al pubblico per un'ora in più. L'assessore alle Politiche ambientali Vincenzo Di Stefano ne ha, infatti, disposto l'apertura sino alle 21. A essere interessata al provvedimento è la parte di villa che, dopo i danni provocati dal maltempo, dalla mattinata di mercoledì 21 marzo è stata riaperta, vale a dire l'ingresso nord (quello da via Giardino pubblico), il viale a destra, il piazzale principale, i servizi igienici e la bambinopoli.

Le farmacie di turno

CALTAGIRONE: via G. Arcoleo, 87; CALTAGIRONE: via P.pe Amedeo, 7; GRAMMICHELE: via V. Emanuele, 196 (da stasera); MILITELLO: via P. Carrera, 2; MINEO: piazza Buglio, 23; MIRABELLA I.: via Profeta, 2; PALAGONIA: via Isonzo, 5; RAMACCA: via Roma, 12; SCORDIA: via P.pe di Piemonte, 29; VIZZINI: piazza Umberto, 8.

24/03/2012

***Cinque ambulanze private sequestrate dai Cc del Nas***

La Sicilia - Palermo - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 24/03/2012

[Indietro](#)

SANITA'

Cinque ambulanze private

sequestrate dai Cc del Nas

Sabato 24 Marzo 2012 Palermo, e-mail print

Ambulanze al pronto soccorso Diverse irregolarità, non solo amministrative ma anche di natura prettamenmte sanitaria hanno «appiedato» cinque ambulanze private che da sempre stazionavano davanti le aree di emergenza degli ospedali «Villa Sofia» e «Cervello» ed in provincia, a Cefalù, all'ingresso del nosocomio «San Raffaele-Giglio».

L'operazione è stata portata a termine dopo varie indagini dai carabinieri del Nas in collaborazione con i colleghi della territoriale.

Il sequestro ha interessato i mezzi di soccorso appartenenti ad associazioni private che operano in convenzione con la Regione.

I provvedimenti sono scattati per le ambulanze «Santa Lucia, «Coges e Cuore amico Onlus», Croce del Sud.

Diverso, come detto, le irregolarità riscontrate: dalla mancata manutenzione dei mezzi, alla revisione, al controllo regolare di attrezzature elettromedicali che di solito si trovano a bordo dei mezzi di soccorso.

I carabinieri del Nas hanno denunciato 5 persone appartenenti alle associazioni private che hanno assicurato da sempre i servizi di emergenza davanti gli ospedali palermitani e di Cefalù.

Antonio Fiasconaro

24/03/2012

ⒺⓅ³



***Corso forestali nel settore micologico Da lunedì prossimo, il Parco dell'Etna ospiterà nella propria sede, un corso di formazione del personale operativo del Corpo forestale della***

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 24/03/2012

[Indietro](#)

Corso forestali nel settore micologico

Da lunedì prossimo, il Parco dell'Etna ospiterà nella propria sede, un corso di formazione del personale operativo del Corpo forestale della Regione siciliana, riservato ai distaccamenti delle province di Catania, Ragusa e Siracusa e finalizzato all'attività di controllo nel settore micologico

Sabato 24 Marzo 2012 Catania (Provincia), [e-mail](#) [print](#)

Corso forestali nel settore micologico

Da lunedì prossimo, il Parco dell'Etna ospiterà nella propria sede, un corso di formazione del personale operativo del Corpo forestale della Regione siciliana, riservato ai distaccamenti delle province di Catania, Ragusa e Siracusa e finalizzato all'attività di controllo nel settore micologico.

Organizzata dal Servizio 5 "Tutela" del Comando del Corpo Forestale, l'iniziativa si articolerà in vari moduli didattici (lunedì e martedì si parlerà di legislazione regionale in materia di funghi epigei; di legislazione in materia di ricerca, raccolta, commercializzazione e consumo dei funghi, con i relativi aspetti sanitari, educazione ecologica, biologia e morfologia dei funghi epigei, specie fungine; mercoledì di micologica pratica, riconoscimento, sistemi di raccolta, detenzione, trasporto e mantenimento dei funghi; giovedì 29 di normativa sanitaria, micotossicologia, nozioni sanitarie, pronto soccorso in caso di intossicazione da funghi e compiti istituzionali della rete degli ispettori micologici del Corpo Forestale; venerdì 30 di normativa, vigilanza e sanzioni) e si concluderà con gli esami finali dei 50 partecipanti.

24/03/2012